



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE
IN MATEMATICA



REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN
MATEMATICA

INDICE

Art. 1 – Definizioni.....	3
Art. 2 – Norme generali.....	3
Art. 3 – Il/La Relatore/trice	4
Art. 4 – Il/La Controrelatore/trice	5
Art. 5 – La Commissione di Esame di Laurea Magistrale	5
Art. 6 – Attribuzione del punteggio.....	5
Art. 7 – Norme finali e transitorie.....	7



REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN
MATEMATICA

Art. 1 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si adottano le seguenti definizioni:

1. Prova finale: attività formativa conclusiva del percorso di studio, alla quale è attribuito un numero di CFU definito dal Regolamento Didattico del corso.
2. Esame di Laurea Magistrale: consiste in una discussione pubblica della tesi di laurea.
3. Candidato/a: studente/ssa che ha acquisito tutti i CFU richiesti dal regolamento didattico del corso di studio, ad eccezione dei CFU previsti per la Prova finale.
4. Laureando/a: Candidato/a che ha presentato domanda di conseguimento titolo.
5. Commissione di Esame di Laurea Magistrale: commissione incaricata di esaminare il/la laureando/a.
6. Tesi di laurea: elaborato scritto redatto dal/la Candidato/a sotto la guida di un/a relatore/relatrice.
7. Relatore/Relatrice: docente che supervisiona l'attività di tesi svolta dallo/a studente/ssa.
8. Controrelatore/trice: docente nominata/o dal/la Direttore/trice, con il ruolo di valutare la tesi prodotta dal candidato/a.
9. Correlatore/trice: esperto/a che affianca il/la Relatore/trice nella supervisione di una o più parti della tesi.

Art. 2 – Norme generali

1. Il presente regolamento definisce le norme da applicare per la Prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Matematica, appartenente alla classe "LM-40 – Matematica".
2. La Prova finale consiste nella stesura di una tesi scritta e nella discussione pubblica della stessa.



REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN
MATEMATICA

Art. 3 – Il/La Relatore/trice

1. Il ruolo di Relatore/trice compete:
 - a. a un/a professore/essa o ricercatore/trice del Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento;
 - b. al/la titolare, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame di laurea o in uno dei due precedenti, di un insegnamento della Laurea Magistrale in Matematica dell'Università di Trento;
 - c. ad un/a docente universitario/a dell'Università di Trento o di altro ateneo, o ad un/a ricercatore/trice di un centro di ricerca riconosciuto a livello internazionale. In questo caso, il/la Relatore/trice sarà affiancato/a da un/a Correlatore/trice che soddisfi i criteri delle lettere a) o b).
2. Il/la Relatore/trice:
 - a. è scelto/a dal/la Candidato/a;
 - b. assegna un argomento su cui svolgere la Tesi di laurea;
 - c. segue il/la Candidato/a in tutte le fasi della Prova Finale;
 - d. approva l'ammissione del/la Candidato/a all'esame di laurea; nel caso in cui il/la Relatore/trice sia del tipo previsto nella lettera c) di cui al punto 1, l'ammissione andrà approvata anche dal/la Correlatore/trice previsto nella lettera c).
3. Nel caso in cui il/la Relatore/trice sia del tipo previsto nella lettera c) di cui al punto 1, il/la Candidato/a dovrà anche individuare il/la Correlatore/trice previsto nella lettera c).
4. Nel caso un/a Candidato/a non trovasse un/a Relatore/trice, questo/a viene assegnato/a d'ufficio dal/la Direttore/trice di Dipartimento.
5. Il/la Relatore/trice deve essere presente all'Esame di Laurea Magistrale; in caso di giustificata assenza, deve presentare una relazione scritta al Presidente della Commissione di laurea entro il giorno precedente all'Esame di Laurea Magistrale.
6. Nel caso si tratti di un/a Relatore/trice di cui alla lettera c) del punto 1, l'obbligo di presenza (a meno di giustificata assenza) vale per il/la Correlatore/trice. Il/la Relatore/trice deve comunque presentare una relazione scritta al Presidente della Commissione di laurea entro il giorno precedente all'Esame di Laurea Magistrale.



REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN
MATEMATICA

Art. 4 – Il/La Controrelatore/trice

1. Il/la Controrelatore/trice è, di regola, un/a professore/ssa o ricercatore/trice del Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento o altro/a docente dell'Università di Trento in materie matematiche o coerenti con gli obiettivi del corso di studi.
2. Il/la Controrelatore/trice:
 - a. è nominato/a dal/la Direttore/trice di Dipartimento almeno 15 giorni prima della prova finale;
 - b. riceve la tesi dal/la Candidato/a o dal/la Relatore/trice almeno una settimana prima della seduta di laurea; è compito del/la Controrelatore/trice effettuare una approfondita lettura della tesi e riferire in proposito alla Commissione, al fine di pervenire ad una adeguata valutazione della tesi.
3. Il/la Controrelatore/trice deve essere presente all'Esame di Laurea Magistrale; in caso di giustificata assenza, deve presentare una relazione scritta al Presidente della Commissione di laurea entro il giorno precedente all'Esame di Laurea Magistrale.
4. Nel caso di Candidati/e iscritti/e ad un percorso di doppia laurea o titolo congiunto con altre Università, il/la Controrelatore/trice può essere un membro dell'Università partner.

Art. 5 – La Commissione di Esame di Laurea Magistrale

1. La Commissione di laurea è nominata con decreto del/la Direttore/trice di Dipartimento almeno 15 giorni prima della Prova finale, secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo. Esperti esterni possono essere invitati a partecipare ai lavori della Commissione.

Art. 6 – Attribuzione del punteggio

1. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, valuta il curriculum del/la Candidato/a, la sua preparazione, la sua Tesi di laurea e la maturità scientifica raggiunta al termine del corso di studio.
2. Il voto di laurea è calcolato come di seguito:



**REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN
MATEMATICA**

- a. il punteggio di partenza di ogni Laureando/a è dato dalla media dei voti, ottenuti nelle attività formative, convertita in centodecimi e arrotondata a due cifre decimali. La media è ottenuta utilizzando come pesi i relativi crediti. La votazione 30 e Lode, nel calcolo della media dei voti, è valutata 31;
- b. il punteggio di partenza può essere aumentato fino a 1 punto se il/la candidato/a ha svolto un:
 - i. programma di doppia laurea o titolo congiunto con altre Università;
 - ii. progetto Erasmus +, con conseguimento di almeno 18 crediti per semestre, o con eventuali attività di tirocinio o tesi di almeno 12 crediti. In questo caso l'aumento è attribuito sulla base della documentazione presentata da una Commissione formata dal Delegato per i rapporti internazionali del Dipartimento e dal Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale.
- b. il punteggio attribuito sulla base delle lettere a) e b) del presente comma è aumentato o diminuito assegnando un punteggio fra 0 e 5 punti al lavoro di tesi ed un punteggio fra -1 e 1 alla sua presentazione.

La Commissione di Esame di Laurea Magistrale valuta la Tesi di laurea in base ai seguenti fattori:

- i. organizzazione della tesi e chiarezza dell'esposizione;
- ii. complessità degli argomenti affrontati;
- iii. originalità della tesi;
- iv. portata scientifica del contributo;
- v. completezza dell'inquadramento nello stato dell'arte.

La Commissione di Esame di Laurea Magistrale valuta la presentazione sulla base della sua organizzazione, della chiarezza dell'esposizione e della capacità del/la Candidata/o di rispondere ad eventuali domande dei commissari.

La Commissione di Esame di Laurea Magistrale ascolta la proposta del/la Relatore/trice, il parere del/la Controrelatore/trice ed il parere degli eventuali esperti invitati all'Esame di Laurea Magistrale.

Tenuto conto di questi fattori, la Commissione di Esame di Laurea decide se assegnare al/la Laureando/a il titolo di Laureato Magistrale in Matematica ed il relativo punteggio finale.

L'originalità della tesi è un requisito essenziale per valutare la tesi con un punteggio maggiore o uguale a 3 punti.



REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN
MATEMATICA

Se il/la Relatore/trice propone di valutare la tesi con un punteggio maggiore o uguale a 3 punti, oppure intende proporre la lode, tale proposta motivata va inviata a tutti i membri della Commissione di Laurea almeno una settimana prima della seduta di laurea.

- a. Il punteggio finale viene arrotondato, per difetto o per eccesso, ad un intero.
2. Se il punteggio finale raggiunge o supera il valore di 110/110, il/la Relatore/trice può proporre l'assegnazione della lode, che è attribuita solo in caso di voto unanime della Commissione di Esame di Laurea Magistrale.

Art. 7 – Norme finali e transitorie

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dagli appelli di laurea di Luglio 2024.